

**I RISULTATI DI B**

**ANCONA-ATALANTA 4-2**

ANCONA: Berti, Nicola, Cangini (29' pt Pesaresi, 25' st Baroni), Sgro, Tangorra, Sergio, De Angelis, Catanese, Caccia, Centofanti, Baglieri (12 Pinna, 15 Ferroni, 16 Pandolfi).  
 ATALANTA: Ferron, Zanchi, Pavone (12' st Vecchiola), Fortunato, Boselli, Montero, Rotella (12' st Rodriguez), Bonacina, Saurini, Locatelli, Salvatori (12 Pinato, 13 Tresoldi, 14 Zenoni).  
 ARBITRO: Pellegrino di Barcellona.  
 RETI: nel pt 13' Saurini, 27' Caccia su rigore; nel st 7' Baglieri, 8' Caccia, 29' Rodriguez, 35' Caccia.  
 NOTE: angoli: 5-2 per l'Atalanta. Giornata di cielo velato, temperatura primaverile, terreno in discrete condizioni, spettatori 8.000. Espulso al 38' st Rodriguez per gioco violento. Ammoniti: Montero, Catanese e Nicola per gioco scorretto, Salvatori per proteste, Caccia per comportamento non regolamentare.

**CESENA-ACIREALE 2-0**

(giocata sabato)  
 CESENA: Biato, Scugugia, Sussi (14' st Calcaterra), Romano, Aloisi, Medri, Teodorani, Piangerelli, Scarafoni (44' st Piraccini), Dolcetti, Hubner (12 Santarelli, 14 Ambrosini, 16 Maenza).  
 ACIREALE: Amato, Logiudice, Pagliaccetti, Napoli, Bonanno, Notari, Caramel (13' st Vasari), Favi, Pistella (25' st Sorbello), Modica, Lucidi (12 Vaccaro, 13 Solimeno, 14 Tarantino).  
 ARBITRO: Bolognino di Milano.  
 RETI: nel pt 35' Scarafoni; nel st 43' Teodorani.  
 NOTE: angoli: 10-4 per l'Acireale. Serata tiepida, terreno in buone condizioni; spettatori 5.363. Ammoniti: Modica e Scugugia per gioco scorretto, Hubner per proteste.

**CHIEVO-ASCOLI 1-1**

CHIEVO: Borghetto, Moretto, Franchi, Gentilini, Scardoni, D'Angelo, Facciolo (28' pt Rinino), Braccaloni, Giordano, Curti (29' st Antonioli) Cossato (12 Zanin, 13 Guerra, 16 Melosi).  
 ASCOLI: Bizzarri, Marcato, Fiondella, Zanoncelli, Benetti, Zaini, Milana (20' st Binotto) Bosi, Bierhoff, Menolascina, Pasino (25' st Spinelli), (12 Ivan, 13 Fusco, 14 Galia).  
 ARBITRO: De Frisco di Nocera Inferiore.  
 RETI: nel st 29' Cossato, 30' Bierhoff su rigore.  
 NOTE: angoli: 7-5 per l'Ascoli. Cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 2.500. Ammoniti: Marcato, Zanoncelli, Bierhoff per gioco scorretto; Spinelli per proteste.

**COMO-COSENZA 1-0**

COMO: Franzone, Parente, Bravo (20' st Ferrigno), Gattuso, Dozio, Sala, Lomi, Catelli, Rossi, Boscolo (9' st Bassani), Mirabelli (12 Ferraro, 14 Colombo, 15 Collauto).  
 COSENZA: Zunico, Monza, Poggi, Vanigli, De Paola, Ziliani, De Rosa (35' st Buonocore), Miceli, Marulla, Tisci (16' st Bonacci), Negri (12 Albergo, 13 Cozzi, 14 Perrotta).  
 ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.  
 RETE: nel st 35' Rossi.  
 NOTE: angoli: 9-2 per il Como. Cielo sereno, terreno in ottime condizioni, spettatori: 6.232. Ammoniti: Bonacci e Buonocore per proteste, Dozio e Ziliani per gioco falloso.

**LUCCHESI-LECCE 1-0**

LUCCHESI: Di Sarno, Russo, Di Francesco, Giusti, Vignini, Baldini, Fialdini, Monaco (1' st Simonetta), Paci (45' st Albino), Domini, Rastelli (12 Palmieri, 15 Capecci, 16 Contadini).  
 LECCE: Gatta, Biondo, Macellari, Olive, Ceramicola, Melchiorri, Trincherà, Pittalis, Russo (7' st D'Onofrio), Gazzani, Monaco (38' st Frisullo), (12 Torchia, 13 Fattizio, 15 De Filippi).  
 ARBITRO: Gronda di Genova.  
 RETE: nel st 40' Simonetta.  
 NOTE: angoli: 8-2 per la Lucchese. Cielo sereno, terreno in buone condizioni; spettatori: 5 mila. Espulsi: Olive al 35' del pt, Vignini al 24' del st e Macellari al 46' del st, tutti per doppia ammonizione. Ammoniti: Monaco, Ceramicola e Pittalis (gioco ostruzionistico) e Fialdini (gioco falloso).

**PALERMO-UDINESE 0-0**

PALERMO: Mareggini, Brambati, Caterino, Pisciotta, Taccola, Biffi, Petrachi, Iachini, Rizzolo (16' St Campilongo), Maiellaro (36' st Battaglia), Crinini, (12 Scignano, 13 Ferrara, 14 Fiorini).  
 UDINESE: Battistini, Pellegrini, Compagnon (26' st Rossitto), Ametrano, Calori, Ripa, Heiveg (35 st Lasalandra), Scarchigli, Poggi, Pizzi, Kozminski (12 Caniato, 13 Marino, 14 Pierini).  
 ARBITRO: Brignoccoli di Ancona.  
 NOTE: angoli: 6 a 6. Giornata calda, terreno in cattive condizioni, spettatori 10 mila. Espulso al 39' st Brambati per doppia ammonizione; ammoniti: Compagnon, Ametrano, Taccola e Pellegrini per gioco falloso; Crinini per simulazione; Battistini per ostruzionismo.

**PERUGIA-F. ANDRIA 0-0**

PERUGIA: Braglia, Camplone, Sconziano (15' st Giunti), Atzori, Dicara, Cavallo, Pagano, Rocco (25' st Tasso), Cornacchini, Matteoli, Ferrante (12 Fabbri, 13 Corrado, 16 Fiori).  
 F. ANDRIA: Abate, Rossi, Lizzani, Cappellacci, Giampietro, Mazzoli, Pandullo, Riccio, Amoroso, Pasa, Massara (43' st Luceri), (12 Pierobon, 14 Manti, 15 Pittana, 16 Caruso).  
 ARBITRO: Treossi di Forlì.  
 NOTE: angoli: 7-3 per la Perugia. Cielo sereno, terreno in ottimo stato, temperatura mite. Spettatori: 13.265 per un incasso di 297.237.000, dei quali 123.000.000 di quota abbonati. Espulsi: al 36' st Riccio per grave fallo su Cornacchini e al 41' st l'allenatore dell'Andria Bellotto per proteste. Ammoniti: Pandullo per fallo su Sconziano, Camplone per fallo su Massara, Lizzani per proteste.

**SALERNITANA-PIACENZA 0-1**

SALERNITANA: Chimenti, Grimaudo, Bettarini (21' st Facci), Breda, Circati, Fresi, Conca, Tudisco, Pisano, Strada, De Silvestro (21' st Genco), (12 Genovese, 14 Grassadonia, 15 Rachini).  
 PIACENZA: Taibi, Polonia, Di Cindio, Turrini, Maccoppi, Lucci, Piovani (28' pt Suppa), Papis, De Vitis (19' st Iacobelli), Moretti, Inzaghi (12 Ramon, 13 Cesari, 14 Rossini).  
 ARBITRO: Franceschini di Bari.  
 RETE: nel st 12' Inzaghi.  
 NOTE: angoli: 5-2 per la Salernitana. Giornata di tiepido sole, terreno in buone condizioni. Spettatori: 16.146 per un incasso di 317.167.000. Ammoniti: Conca, De Silvestro, Tudisco, Genco, Polonia, De Cindio per gioco scorretto e Maccoppi per proteste.

**VICENZA-VERONA 0-0**

VICENZA: Sterchele, Castagna, D'ignazio, Dal Canto, Pratico, Lopez, Lombardini (16' st Perrella), Gasparini, Murgita, Di Carlo, Rosi (12 Brivio, 14 Capecci, 15 Beghella, 16 Cecchini).  
 VERONA: Gregori, Caverzan, Esposito, Valoti, Pin, Fattori, Tommasi, Bellotti (29' st Tammarita), Lunini, Lamacchi, Manetti (12 Casazza, 13 Montalbano, 14 Ferranelli, 15 Bilio).  
 ARBITRO: Boggi di Salerno.  
 NOTE: angoli: 7 a 4 per il Verona. Giornata di sole, terreno in ottime condizioni. Spettatori 14 mila per un incasso di 180 milioni di lire. Ammoniti: Manetti, Pratico e Pin per gioco falloso.

**PESCARA 1 VENEZIA 0**

|  |     |                                   |     |
|--|-----|-----------------------------------|-----|
| De Santis                                  | 8   | Bosaglia                          | 6,5 |
| Alfieri                                    | 7   | Filippini                         | 6,6 |
| Farris                                     | 6   | Ballarin                          | 6,6 |
| Gelsi                                      | 6,6 | (46' Morello)                     | 6,5 |
| Loseto                                     | 6,5 | Fogli                             | 7   |
| Nobile                                     | 6,5 | Vanoli                            | 6,6 |
| Baldi                                      | 7   | Servidei                          | 5,5 |
| (17' st Voria)                             | sv  | Di Già                            | 6   |
| Palladini                                  | 5,5 | Nardini                           | 6,5 |
| Gaudenzi                                   | 6   | (67' Bonaldi)                     | sv  |
| De Patre                                   | 6   | Vieri                             | 6,5 |
| (78' Ceredi)                               | sv  | Bortoluzzi                        | 6   |
| Artistico                                  | 5,5 | Cerbone                           | 5,5 |
| All: Rumignani                             |     | All: Malfredi                     |     |
| (12 Veri, 14 Di Giannatale, 15 Giampaolo). |     | (12 Visi, 13 Rossi, 14 Bottazzi). |     |

ARBITRO: Cardona di Milano  
 RETI: 20' Baldi.  
 NOTE: Angoli: 6-5 per il Venezia. Terreno in buone condizioni, temperatura mite, spettatori 4.500. Espulsi: al 24' pt Farris per fallo di mani volontario in area; al 25' st gli allenatori di entrambe le squadre, Rumignani e Malfredi, per proteste contro l'arbitro; al 29' st Servidei per somma di ammonizioni. Ammoniti: Nobile, Gaudenzi ed Artistico per gioco scorretto.

**Arbitro ferito dopo Palermo-Udinese Lanci di oggetti tra tifosi a Perugia**

Al termine della partita Palermo-Udinese, l'arbitro di Ancona, Libero Brignoccoli, è stato colpito alla testa da un oggetto lanciato da uno spettatore mentre stava rientrando negli spogliatoi. L'arbitro è stato medicato nel pronto soccorso dello stadio ed è stato necessario applicargli un punto per suturare la ferita. Anche Perugia-Fidella Andria è stato un match caldo, soprattutto sugli spalti. Lanci di oggetti tra le opposte tifoserie hanno causato diversi contusi.

**Due ragazzi salvano il Pescara**

Un centrocampista, Baldi di 23 anni, realizza il gol del vantaggio. Un portiere, De Santis di 17 anni, para un rigore. Così Pescara-Venezia si è conclusa 1-0. Il Piacenza passa a Salerno. Nessun gol a Perugia, Palermo e Vicenza.

**MASSIMO FILIPPONI**

Sei gol in una partita, altrettanti nelle restanti otto gare di ieri. Se lo spettacolo calcistico si dovesse misurare con il metro delle reti realizzate, quella di ieri sarebbe una giornata da dimenticare. E invece qualche indicazione dal settimo turno è arrivata: il Pescara ha colto a Francavilla il primo successo stagionale, il Piacenza ha agganciato in testa alla classifica il Verona mentre Perugia e Palermo hanno confermato i problemi in avanti. Il match è stato risolto da Baldi autore del gol al 20' minuto. Da quel momento gli abruzzesi hanno impostato una partita di esclusivo contenimento. Al 24' l'arbitro Cardona ha assegnato un calcio di rigore per fallo di mani volontario in area da parte di Farris con conseguente espulsione del pescarese. Il tiro dal dischetto di Vieri veniva intercettato dal giovanissimo (17 anni) De Santis, sulla ribattuta Vieri probabilmente caricava il portiere avversario, la palla carambolava tra i piedi di Cerbone che realizzava. Ma l'entusiasmo dei veneti era subito spento da Cardona che annullava. Nei restanti 64 minuti il copione dell'incontro vedeva il Venezia costantemente in avanti senza però creare i giusti spazi per pervenire al pareggio. Per il Pescara una boccata d'ossigeno tanto sofferta quanto necessaria. Dalla «strana» trasferta di Francavilla i ragazzi di Rumignani tornano con tre punti, raggiungono al penultimo posto Palermo, Ascoli e Atalanta. Prossimo impegno: dei biancoazzurri proprio a Bergamo, una sfida assai delicata. Seconda sconfitta interna consecutiva della Salernitana che ha ceduto all'esperienza e alla migliore disposizione tattica del Piacen-



Taibi portiere del Piacenza capulista

za. Con la vittoria all'Arechi la squadra di Cagni si candida tra le favorite del campionato di serie B. L'udinese, biancorosso quando si è visto un difficoltà per il pressing dei granata, non ha esitato a rinunciare alle tre punte rinforzando il centrocampista con gli innesti di Suppa al 28' al posto di Piovani, e di Iacobelli al 19' della ripresa al posto di un evanescente De Vitis. La Salernitana ha tentato prima di portarsi in vantaggio con un gioco veloce e continuo, e poi di riequilibrare il risultato dopo il gol subito. Purtroppo, come contro il Chievo, le sue punte si sono dimostrate in più occasioni imprecise o in ritardo. È stato facile per i difensori del Piacenza contenere il forcing dei padroni di casa, e per il portiere Taibi opporsi nel finale al tiro da lontano di Strada e Breda. Al 13' del primo tempo il portiere si è salvato con grande esperienza da un tiro di Pisano che stava per varcare la linea. Nelle file del Piacenza il più pericoloso è stato Inzaghi, autore del gol al 12' della ripresa quando al volo ha scaraventato a rete un cross di Turrini. È stato l'unico tiro del Piacenza. Continua lo show dell'Ancona, la formazione che ha segnato più reti finora, ben 15. La formazione allenata da Perotti, al contrario di quanto avvenuto con il Pescara e domenica ad Udine, evita di fare «harakiri» nel finale di partita. A fare le spese dell'attacco più prolifico del campionato è stata l'Atalanta, una squadra partita come favorita che ora si ritrova decimata, da infortuni e squalifiche. I nerazzurri mostrano invece grossi problemi. La squadra lombarda è rocciosa quanto basta, forte fisicamente, ma esasperatamente lenta in fase di costruzione e priva di filtro adeguato a centrocampo. L'assenza di ben nove giocatori della rosa - per la gran parte tutti infortunati - è certo un valido alibi, ma il campionato non aspetta. In avvio l'Atalanta sembra imbrigliare l'Ancona, tanto da portarsi in vantaggio al 13' con un gol di testa di Saurini su cross di Fortunato. I locali raggiungono il pari con un rigore di Caccia, al 27'. I dorici sono padroni del campo, e nella seconda frazione passano al 7' con Baglieri che di testa mette dentro un cross di Centofanti, e all'8' con Caccia che in slalom evita Boselli, Montero e Ferron prima di depositare in rete. La gara sarebbe finita, ma l'Ancona si chiude, soffre, e l'Atalanta va a segno con Rodriguez ben servito da Vecchiola. A togliere le castagne dal fuoco ci pensa ancora Caccia al 35', in contropiede, ben lanciato da Baglieri. Grazie alla tripletta di Ieri, Nicola Caccia, 24 anni, scuola Empoli, è il nuovo capocannoniere della serie B.

**Azzurri d'oro ai mondiali di karate**

Si sono conclusi con un buon successo per il «team» azzurro i settimi campionati mondiali di Karate: quattro medaglie d'oro, sei d'argento e quattro di bronzo testimoniano il momento favorevole degli atleti italiani. Nella terza e ultima giornata dei campionati, svoltasi a Treviso, l'Italia è infatti la nazione tra le 37 in gara che ha conquistato più medaglie. Gli «azzurri» si sono fatti onore conquistando con Mauro Galliani il kata maschile e vincendo, nella stessa specialità, il titolo grazie ad una superba prova del gruppo formato da Galliani, Mariani e Saffioli, mentre Elio Giacomini si è affermato nel kumite. Non sono state da meno le prestazioni delle «azzurre» impostesi, tra l'altro, nel kumite con Milena Lenari (in finale con la connazionale Manuela Pancaro).

**Alla Cina i mondiali di tennis tavolo**

La Cina ha conquistato la terza Coppa del Mondo di tennis da tavolo (ping-pong), conclusasi ieri a Nimes in Francia. I cinesi hanno battuto in finale la Svezia per tre ad uno. La finale è stata molto combattuta, nonostante il punteggio finale. Due dei quattro incontri sono infatti finiti al terzo set. E se nel settore maschile la Cina ha confermato la propria forza, nel tennis da tavolo femminile l'hanno fatta da padrone le russe, che hanno sconfitto la Germania anche qui per tre ad uno.

**Automobilismo A Radisich il Fia Touring Cup**

Per il secondo anno consecutivo la Coppa del Mondo «FIA Touring Cup» è andata al neozelandese Paul Radisich, 31 anni, già vincitore a Monza (Milano) nel 1993. Nel campionato inglese turismo, al quale ha partecipato quest'anno, ha dato filo da torcere a Gabriele Tarquini che poi con l'Alfa Romeo ha meritato pienamente il titolo. Ieri ha confermato la sua fama di «one race man», l'uomo di una gara singola, pilota non continuo ma capace di esaltarsi nelle prestazioni che valgono tutto. La Coppa del Mondo, infatti, si svolge su gara unica. Vince Radisich, vince la Ford, mentre per l'Alfa Romeo la delusione è totale. Tarquini, l'italiano più veloce nelle prove ufficiali e l'unico che poteva far sperare in una vittoria, partito in terza fila, ha pagato un grave errore nel primo giro che l'ha costretto poi ad una complicata rimonta. Per lui soltanto un quinto posto.

**Equitazione Dominici vince la Coppa d'assi**

Il torinese Guido Dominici ha vinto la diciassettesima edizione della «Coppa degli assi», gara di chiusura del 38° concorso internazionale di salti svoltosi nella Favorita di Palermo. Dominici ha bissato il successo ottenuto lo scorso anno. Il cavaliere azzurro si è imposto in sella a Wivi S.P. con tre percorsi netti e un tempo al barrage di 35,22. «Questa è la prima vittoria importante che ottengo con un cavallo tutto mio - ha commentato Dominici a fine gara - e cresciuto negli ultimi concorsi e sono sicuro di poter esprimere ancora qualcosa di positivo».

**Giochi asiatici Nel calcio vince l'Uzbekistan**

La Cina domina nei Giochi Asiatici, ma non vince l'oro a cui teneva di più. Nel calcio spira infatti il vento dell'ex Unione Sovietica, e sul gradino più alto del podio va l'Uzbekistan, una nazionale che già alla vigilia non aveva nascosto le proprie ambizioni, definendo la rassegna continentale il primo gradino che porta verso Francia '98. La finale è stata Cina-Uzbekistan, con gli uomini del Dragone decisi a tutto pur di vincere, ma gli uzbeki in possesso di una miglior tecnica individuale e del più bravo giocatore del torneo, il 31enne attaccante Igor Shklyvyn. Se ne è accorta la Cina, contro cui Shklyvyn ha fatto quel che ha voluto: un gol, una traversa, un assist vincente ed altre giocate ancora, per una vittoria che alla fine è stata di 4 a 2.

**SERIE C. Nel girone meridionale importante successo della Reggina sullo Stabia Spal e Bologna, a braccetto verso la B**

**FRANCO VANNINI**

Continua ad essere, e presumibilmente lo sarà sino alla conclusione del campionato di C1 girone A, una disputa fra Spal e Bologna. Con la non trascurabile differenza che per ora la Spal è al vertice della classifica con quattro lunghezze di vantaggio sui bolognesi. Al «Dall'Ar» ieri è scoppiato un boato quando la radio ha annunciato il gol del momentaneo pareggio del Monza sulla Spal, ma poi la capolista ha regolato la pratica con un perentorio 3-1, per cui il Bologna, che comunque ha vinto 3-0 l'inedito derby col Crevalcore, continua l'inseguimento e lo fa in una giornata un po' speciale. Succede infatti che per quasi un tempo e mezzo la formazione di Ulivieri balbetta calcio pasticciato, senza nerbo, ma a un certo punto

ello che ha segnato il suo primo gol in rossoblu. A fine match c'è chi si diverte a punzecchiare Ulivieri: «Adesso mister, come la mettiamo con Ceccconi? Ulivieri, maestro dell'ironia, ha la risposta pronta: «A Fucecchio sono molti furbi nell'immediato e Ceccconi ha aspettato il ruolo». Per il Crevalcore che si è battuto orgogliosamente sino alla fine, è rimasta la consolazione dell'incasso: 252 milioni. Davvero non male. Nel girone settentrionale, dietro a Spal e Bologna, si è collocato il Fiorenzuola che ieri ha battuto lo Spezia per 1-0. Un punto sotto il Prato impostosi in trasferta con il Palazzolo. A quota dodici «ono appaiate Pistoiese (ieri 3-1 al Ravenna) e Lefte, fermato sull'1-1 dalla Massese. Nel girone meridionale volta la Reggina. Nel big-match della giornata i calabresi si sono imposti per 2-0 sulla Juve Stabia. Le due squadre furono superate lo scorso anno dalla Salernitana nella corsa alla serie B, quest'anno si ripropongono ancora una volta come assolute protagoniste. Dietro alla Reggina, solitaria capolista a quota 15, c'è un terzetto composto da Nola, Siracusa ed Empoli. Il Nola si è affermato, unico successo esterno, sul campo del Barletta per 2-0, il Siracusa è uscito indenne (1-1) dal derby che lo vedeva impegnato contro l'Atletico Catania mentre l'Empoli ha deluso i suoi sostenitori pareggiando 0-0 in casa contro il Sora. Dal fondo alla classifica non si smuove l'Ischia (0-0 in casa contro il Trapani). Si sono concluse in pantà (1-1) anche le sfide tra Siena e Pontedera e tra Avellino e Lodigiani.